



► 1 febbraio 2019

Il libro

Matteo Marzotto
in prima linea contro
la fibrosi cistica

a pagina 8 **Peluso**



Marzotto e «Bike Tourgether» In sella contro la fibrosi cistica

L'imprenditore ha presentato il suo libro: «Un diario di viaggio»

VERONA Matteo Marzotto l'imprenditore, il manager, il vicepresidente di Associazione Progetto Marzotto, il presidente di Dondup, il presidente della Fondazione per la Ricerca della fibrosi cistica, lo sportivo e anche l'autore. Ieri era alla Feltrinelli di via Quattro Spade per presentare il suo ultimo libro «Bike Tourgether» edito da Cairo Editore, un reportage fotografico con immagini di Alfonso Catalano, che prosegue il racconto del precedente «Bike Tour». Pedalando per la Ricerca: «La bicicletta suggerisce uno sport inclusivo ed ecologico. Oltre alla mountain bike, prima con Massimiliano Lelli (nel 2013) e oggi con la mia fidanzata Nora, mi piacere usare il tandem che ben simboleggia l'idea che insieme si va lontano – spiega Marzotto – Bike Tourgether è il

diario di viaggio di un'iniziativa sportiva nata sette anni fa che ha visto me e tanti amici

(come Davide Cassani, Mario Cipollini, Claudio Chiappucci, Iader Fabbri e Fabrizio Macchi) in sella alla bicicletta, per pedalare su e giù per l'Italia allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla fibrosi cistica», la malattia genetica grave più diffusa, che interessa 2 milioni e mezzo di portatori sani, una persona ogni 25, circa il 5% della popolazione italiana, ma da cui a oggi non è possibile guarire. «Oltre a noi — aggiunge — c'erano anche 10mila volontari e gruppi di sostegno che ci hanno fiancheggiato durante ogni tappa, promuovendo eventi di raccolta fondi a supporto della rete di ricerca Fondazione Fibrosi Cistica che riunisce oltre 900 ricercato-

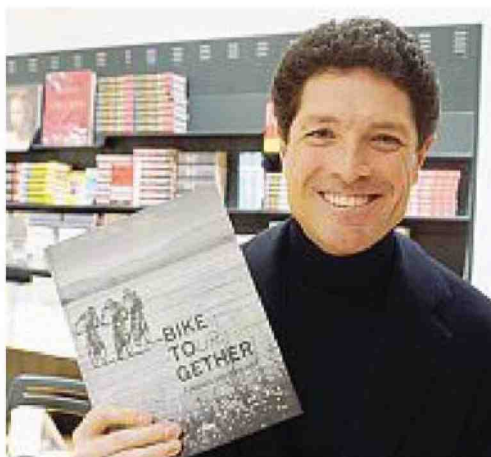
ri». Sì, perché se solitamente si parla di cervelli in fuga, Matteo ha l'ambizione di riportarli a casa. «L'Italia ha dei ricercatori eccellenti: per mantenere un network di ricercatori di prim'ordine, biso-

gna offrir loro la possibilità di sviluppare le intuizioni e di fare approfondimenti all'estero, per tornare più forti di prima». Un posto particolare nel suo cuore ce l'ha Verona, che all'ospedale di Borgo Trento ospita la sede della Fondazione, con Gianni Mastella come direttore scientifico: «Un'eccellenza nella ricerca di questa malattia, tutt'altro che rara – precisa – È qui che mia sorella Annalisa si è curata per anni». Tra le cose da sapere della fibrosi cistica è che a ogni gravidanza, una coppia di portatori sani ha una possibilità su 4 di mettere al mon-



► 1 febbraio 2019

do un bambino malato. «Con questi numeri, la prevenzione e l'informazione ricoprono un ruolo imprescindibile nella sfida alla malattia», dice Marzotto. Bike Tourgether contribuisce al sostegno del progetto Task Force for Cystic Fibrosis, per il quale il charity FFC Bike Tour ha raccolto negli ultimi quattro anni 180 mila euro. La speranza di una terapia che colpisca la malattia alla radice appare più realistica: «L'obiettivo finale è quello di arrivare nel 2020 a uno studio clinico prima in soggetti sani e poi nei malati di fibrosi cistica».



Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La precisazione

Nell'articolo di ieri sul Samsung Innovation Camp, è stato riportato in modo impreciso il nome di uno dei vincitori, Luciano Bitondo. Ce ne scusiamo con l'interessato.



Borgo Trento, eccellenza nella ricerca
Qui mia sorella si è curata

Prevenire e informare
Due aspetti essenziali nella lotta alla malattia

Impegno

Matteo Marzotto ieri pomeriggio alla Feltrinelli durante la presentazione del suo libro
(Foto Sartori)